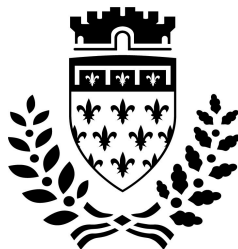


comune di
PRATO



SERVIZIO GOVERNO DEL TERRITORIO

BANDO

FINANZIAMENTI ALL'INSEDIAMENTO DI IMPRESE E DI ATTIVITA' NEL CENTRO STORICO DI PRATO

I N D I C E

ART. 1 – BENEFICIARI

ART. 2 – INTERVENTI FINANZIABILI

ART. 3 – CONTRIBUTO DI FINANZIAMENTO

ART. 4 – MODALITA' DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

ART. 5 – PROCEDURA E CRITERI DI APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA FINALE

ART. 6 – MODALITA' E TERMINI DI PARTECIPAZIONE AL BANDO

ART. 7 – ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE DELLE DOMANDE

ART. 8 – ACCETTAZIONE DEL CONTRIBUTO

ART. 9 - OBBLIGHI DEI SOGGETTI BENEFICIARI

ART. 10 – DECADENZE E RINUNCE

ART. 11 – TRATTAMENTO DATI

ART. 12 – COMUNICAZIONI

ART. 13 – ORGANISMO RESPONSABILE DELLA PROCEDURA DI RICORSO

BANDO
IL COMUNE di PRATO
A V V I S A

E' obiettivo dell'Amministrazione Comunale favorire l'insediamento nel centro storico di Prato di nuove attività produttive, anche in seguito al trasferimento di attività preesistenti collocate all'esterno del Centro storico, fornendo un sostegno economico. Il presente bando promuove, infatti, la realizzazione di progetti di impresa, anche no-profit, nel settore commerciale, artigianale, professionale e culturale.

ART. 1 - BENEFICIARI

Il presente bando è rivolto alle seguenti categorie di attività:

CATEGORIA A)- Attività di commercio non alimentare

Vengono ricondotte a questo ambito:

- Le attività di commercio
- Le attività di commercio relative alle seguenti specializzazioni:
 1. negozi specializzati nella vendita di prodotti per l'igiene della persona (saponi)
 2. erboristerie
 3. articoli sportivi e abbigliamento sportivo
 4. librerie
 5. vendita carta e produzione con la carta
 6. vendita di fiori

CATEGORIA B) – Particolari attività di commercio/artigianato

Vengono ricondotte a questo ambito:

- Esposizioni e produzioni artistiche
- Orafi
- Restauro libri, quadri, mobili, tessuti ed altre tipologie analoghe
- Antichità e/o vendita di arredi e di complementi di arredo
- Agenzia di affari come vendita conto terzi

CATEGORIA C) – Servizi all'infanzia

Vengono ricondotte a questo ambito:

- Servizi all'infanzia (servizi di asilo nido, in locali compatibili con le caratteristiche della vigente normativa)
- Attività di trattenimento e svago, in particolare ludoteche o locali dedicati all'infanzia (es. attrazioni gonfiabili)

CATEGORIA D) – Attività artigianali e di servizio alla persona (estetica/acconciatori)

Vengono ricondotte a questo ambito:

- Artigianato di produzione compatibile con il centro storico (gelaterie, pasticcerie, gastronomie)
- Attività di servizio alla persona (estetica, disciplina del benessere, acconciatori)
- Artigianato del cuoio e riparazioni
- Ricami e rammendi

CATEGORIA E – studi, “scuole”, palestre, agenzie

Vengono ricondotte a questo ambito:

- Studi professionali e attività di co-working
- Studi fotografici
- Studi medici
- Scuole di danza e discipline similari
- Agenzie di viaggio
- Agenzia di affari con disbrigo pratiche
- Palestre

Categoria F) – Attività legate al turismo

Vengono ricondotte a questo ambito:

- Bed and breakfast, affittacamere

CATEGIA G) – Attività di commercio alimentare e somministrazione

Vengono ricondotte a questo ambito:

- Attività di somministrazione di alimenti e bevande
- Commercio alimentare fino alla dimensione dell'esercizio di vicinato (fino a 300 mq).

CATEGORIA H)- Attività integrate

Sono le attività esercitate in forma integrata, appartenenti a più categorie.

ART. 2 - INTERVENTI FINANZIABILI

Ammessi al finanziamento sono gli interventi ricadenti nell'ambito del Centro Storico, come delimitato dalle mura cittadine, che riguardano:

- 1. le nuove aperture di attività appartenenti alle indicate categorie;**
- 2. i trasferimenti nel Centro Storico di attività appartenenti alle indicate categorie, preesistenti ed operanti al di fuori delle mura cittadine.**

I soggetti ammessi al finanziamento dovranno, se previsto, presentare per l'avvio dell'attività, apposita segnalazione certificata di inizio attività, dichiarando il possesso dei requisiti previsti dalle leggi e dai regolamenti.

ART. 3 - CONTRIBUTO DI FINANZIAMENTO

Il contributo di finanziamento per ogni intervento è previsto in **euro 2.500,00 (duemilacinquecento/00) annue, per tre annualità consecutive (2015-2016-2017), volto all'abbattimento e/o al sostegno delle seguenti voci di spesa:**

- **Canone di locazione**
- **Spese derivanti dall'acquisto di arredi e attrezzature**
- **Ristrutturazione dell'immobile**
- **Costi relativi a tasse e tributi comunali**
- **Imposta comunale sulla pubblicità.**

ART. 4 - MODALITA' DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Il contributo di finanziamento viene erogato sulla base di un'unica graduatoria formata secondo i criteri di cui al successivo articolo 5, fino alla concorrenza dell'importo di euro 25.000 (venticinquemila) per annualità. L'erogazione avverrà:

- **A seguito di rendicontazione delle spese ammissibili, sostenute nelle singole annualità, nel termine di 60 gg dalla comunicazione di avvenuta verifica della correttezza della documentazione presentata dal soggetto beneficiario;**

ART. 5 - PROCEDURA E CRITERI DI APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA FINALE

La graduatoria richiamata nel precedente articolo 4 è formata, dal Gruppo di valutazione allo scopo nominato, sulla base dei seguenti criteri per un punteggio massimo di 100 punti:

- **possesso dei requisiti indicati dalla normativa in materia di imprenditoria giovanile (età non superiore a 40 (quaranta) anni al momento della costituzione dell'impresa, secondo i requisiti dettati dall'art. 5 novies e decies della L. R. Toscana 20/03/2000 n. 25.** Punteggio attribuito: 40 punti;
- **progetto d'impresa:** vengono considerati il piano economico aziendale, l'investimento iniziale e l'eventuale assunzione di addetti. Punteggio massimo attribuito: 10 punti, così suddivisi: - investimento iniziale superiore a 30.000 euro, 5 punti;- presenza di addetti superiore a 2: punti 5;
- **allestimenti e arredi utilizzati che rispondano a requisiti di qualità e coerenza con il contesto:** vengono ritenuti propri e valutabili ai fini del presente bando, arredi che non snaturino le caratteristiche dell'immobile e che ne apportino miglioramenti all'immagine. Punteggio massimo attribuito: punti 10;
- **grado di innovazione:**viene valutata la portata innovativa e di novità dell'iniziativa, e la presenza e l'uso di tecnologie nella gestione dell'attività. Punteggio massimo attribuito: 10 punti.
- **Impatto positivo sull'economia.** Punteggio massimo attribuito: 5 punti.
- **Impresa di nuova costituzione:** Punteggio massimo attribuito: 5 punti.
- **valore economico/artistico dei beni esposti/commercializzati.** Punteggio attribuito: 5 punti;
- **pluralità dei servizi offerti al pubblico** (es. studi medici integrati). Punteggio attribuito: punti 5
- **tipicità, autoctona o alloctona.** Punteggio massimo attribuito: punti 5;
- **convenzione con il Comune per la verifica della qualità e di collaborazione nella sicurezza urbana o di gestione della movida:** Punteggio massimo attribuito: punti 5;

La categoria H costituisce titolo di preferenza, a parità di punteggio

ART. 6 - MODALITA' E TERMINI DI PARTECIPAZIONE AL BANDO

La domanda di partecipazione, redatta sull'apposito modulo, deve pervenire all'Amministrazione Comunale a partire dalla data di pubblicazione del bando fino le **ore 13.00 del giorno 30 settembre 2015** all'Ufficio Protocollo. La domanda, sigillata (intendendosi con tale espressione la necessità che sia apposta un'impronta, timbro o firma sui lembi di chiusura della stessa, tale da confermare l'autenticità della chiusura originaria proveniente dal mittente ed escludere così qualsiasi possibilità di manomissione del contenuto), deve recare: **l'indicazione del mittente** (comprensiva di **ragione sociale** ed **indirizzo**) e la dizione: **“NON APRIRE, CONTIENE DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL BANDO “CENTRO STORICO”**.

Ai fini del rispetto di tali termini fa fede esclusivamente l'apposizione di data e ora di arrivo apposta sul plico a cura dell'Ufficio Protocollo, Piazza del Pesce n. 2, che osserva il seguente orario di apertura al pubblico:

lunedì e giovedì 9.00 - 17.00

martedì, mercoledì e venerdì 9.00 - 13.00

Sono ammessi al finanziamento coloro che, in possesso dei requisiti necessari, abbiano avviato l'attività dal primo gennaio 2015 fino alla data di scadenza del bando.

Ai fini della presentazione dell'istanza, viene pubblicato nel sito del Comune di Prato, schema per la predisposizione del progetto di impresa. Devono essere inoltre rappresentate graficamente le attrezzature inserite, la tipologia e la consistenza degli arredi.

ART. 7 - ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE DELLE DOMANDE

La selezione prevede:

- a) un'istruttoria formale, finalizzata alla verifica del rispetto dei termini per l'inoltro delle domande e la completezza dei contenuti e della documentazione prodotta;
- b) un'istruttoria di merito delle proposte presentate.

L'istruttoria di merito viene condotta da un Gruppo di valutazione nominato con disposizione del Segretario Generale, che potrà essere composto da eventuali esperti esterni all'Amministrazione Comunale.

Il Gruppo di valutazione predispose la proposta di graduatoria di merito e procede alla trasmissione della medesima al Responsabile del procedimento per l'approvazione con determinazione.

L'approvazione della graduatoria avverrà entro il **23.10.2015**; la graduatoria sarà pubblicata sul sito del Comune di Prato.

In caso di parità di punteggio in corrispondenza dell'ultima posizione utile ai fini della concessione delle agevolazioni, il contributo è ripartito in eguale misura tra tali proposte.

ART. 8 - ACCETTAZIONE DEL CONTRIBUTO

Entro e non oltre 15 (quindici) giorni solari consecutivi dal ricevimento della comunicazione di assegnazione del contributo, tutti i soggetti beneficiari sono tenuti a comunicarne l'accettazione in conformità al modello predisposto dall'Amministrazione Comunale e trasmesso agli stessi.

Il mancato rispetto di quanto stabilito dal presente articolo comporta la decadenza dalla graduatoria, con perdita del diritto al contributo per tutte le annualità.

ART. 9 - OBBLIGHI DEI SOGGETTI BENEFICIARI

I soggetti beneficiari sono obbligati, pena la decadenza dalla graduatoria, a:

- ottemperare alle prescrizioni contenute nel bando
- fornire tutte le documentazioni e informazioni che saranno eventualmente richieste
- assicurare che le attività abbiano comunque inizio **entro l'anno 2015**, presentando a tal fine i necessari titoli abilitati nel rispetto della normativa e dei regolamenti comunali vigenti (es. possesso dei requisiti obbligatori e di qualità per gli esercizi di somministrazione e del commercio)
- segnalare tempestivamente eventuali variazioni di ragione sociale dei soggetti coinvolti
- assicurare la coerenza dell'esecuzione del progetto con i contenuti progettuali della proposta approvata.

I beneficiari sono tenuti, altresì, a:

- conservare, per un periodo di 10 (dieci) anni a decorrere dalla data di erogazione del contributo, la documentazione amministrativa e contabile relativa all'intervento
- presentare la rendicontazione, ai fini dell'ottenimento del contributo, sull'apposito modello predisposto dall'Amministrazione Comunale.

ART. 10 - DECADENZE E RINUNCE

Interviene decadenza dal beneficio in caso di:

- mancato rispetto degli obblighi previsti dal bando e dagli atti a questi conseguenti, ovvero nel caso in cui il progetto realizzato non sia conforme all'intervento ammesso a contributo;
- riscontrata mancanza dei requisiti di ammissibilità sulla base dei quali è stata approvata la graduatoria;
- non mantenimento dell'attività economica per il periodo 2015-2016-2017. **In ogni caso, il contributo viene erogato, per le singole annualità, dietro presentazione della rendicontazione;**
- in caso di dichiarazioni mendaci, per le quali sarà effettuata apposita segnalazione all'Autorità Giudiziarla.

In caso di sopraggiunta decadenza della concessione, qualora sia stata erogata quota parte del contributo, i soggetti beneficiari dovranno restituire, entro 30 (trenta) giorni solari consecutivi alla notifica del provvedimento di decadenza, la somma ricevuta, oltre agli interessi legali maturati fino al momento della restituzione, calcolati in base al tasso legale vigente.

I soggetti beneficiari, qualora intendano rinunciare al contributo ovvero alla realizzazione dell'iniziativa economica, devono darne immediata comunicazione al Responsabile del Procedimento mediante comunicazione a firma del titolare o del legale rappresentante (o altra persona delegata a rappresentare) trasmessa con comunicazione elettronica all'indirizzo: comune.prato@postacert.toscana.it

ART. 11 - TRATTAMENTO DATI

Ai sensi del D. Lgs. 196/2003, si informa che i dati forniti saranno oggetto di trattamento nell'ambito delle norme vigenti, esclusivamente per le finalità connesse al presente bando e per l'eventuale successiva stipula del disciplinare d'incarico conseguente all'aggiudicazione della concessione.

ART. 12 - COMUNICAZIONI

Eventuali rettifiche/chiarimenti inerenti al bando saranno pubblicati sul sito del Comune di Prato. Resta quindi onere degli interessati verificare con periodicità costante eventuali inserimenti.

Per eventuali quesiti o chiarimenti relativi al bando, possono essere utilizzati i seguente indirizzi di posta elettronica:

attivitaeconomiche@comune.prato.it;

s.fedi@comune.prato.it;

s.pellegrini@comune.prato.it;

s.monzoni@comune.prato.it.

ART. 13 - ORGANISMO RESPONSABILE DELLA PROCEDURA DI RICORSO

Avverso il presente bando è ammesso ricorso presso il TAR Toscana entro i termini previsti dalla normativa vigente.

Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Simona Fedi.

Comune di Prato
Servizio Governo del territorio
Il Dirigente
(Arch. Riccardo Pecorario)

.....